

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

ID: 11305_Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Campiglia" di potenza di picco pari a 67 MWp e 63,5 MW in immissione nel comune di Campiglia Marittima (LI) ed opere connesse alla RTN nel Comune di Suvereto (LI).

Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) **IMPATTI CUMULATIVI**

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Spettabile Commissione,

scrivo in qualità di proprietario di un'azienda agricola delle dimensioni di circa trenta ettari di terreni irrigui fertilissimi all'interno del Comune di Suvereto, volendo esprimere la mia grande preoccupazione per gli interventi previsti dal **Progetto degli impianti fotovoltaici di Campiglia e Suvereto in valutazione e da altri progetti richiesti da differenti operatori nel campo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili** che gravano e graveranno pesantemente **a danno mio, della collettività in generale, del nostro territorio e del nostro paesaggio, al di là dei limiti comunali dei singoli centri abitati.**

Il nostro territorio è stato nel corso degli anni oggetto di un lento e continuo susseguirsi di interventi che l'hanno trasformato in modo irreversibile, compromettendone in parte la disponibilità e la bellezza, senza alcuna riflessione **sugli effetti che a catena si sono accumulati in un processo che oggi, con l'avvento degli impianti da fonti rinnovabili, appare inarrestabile.**

Temo fortemente che **uno degli aspetti di trasformazione del paesaggio più invasivo sia infatti il proliferare di campi fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica, che, **senza alcun criterio e controllo**, stanno devastando il nostro prezioso paesaggio agricolo, non solo perché rendono impossibile per decenni le storiche coltivazioni di pregio che caratterizzano la nostra agricoltura, ma anche per le opere connesse necessarie al loro funzionamento e per gli impatti sul paesaggio e sulla vita delle persone: **rumore, interdizione di vaste aree, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso, frammentazione ecologica, perdita di suolo pregiato, perdita di attività economiche, perdita di valori culturali, storici e paesaggistici...**

Solo nel Comune di Suvereto, ho potuto apprendere da conoscenti e amici che la superficie delle particelle già interessate totalmente e/o parzialmente da progetti di impianti fotovoltaici nelle adiacenze della mia proprietà sarebbe di **73,66 ettari**, oltre a ulteriori progetti in valutazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'interno della Val di Cornia, **da aggiungere a quelli già esistenti a Campiglia Marittima, a Piombino e nei dintorni di Suvereto:**

- il Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Campiglia" di potenza di picco pari a 67 MWp e 63,5 MW in immissione nel comune di Campiglia Marittima (LI) ed opere connesse alla RTN nel Comune di Suvereto (LI), **oggetto delle mie osservazioni;**
- il Progetto di un impianto eolico denominato "PELLESTRINA WIND" di potenza complessiva pari a **59,4 MW** da realizzare in Località Casalappi nei comuni di Campiglia Marittima (LI), Piombino (LI) e Suvereto (LI);
- il Progetto di un **impianto agrivoltaico** denominato "Piombino" della potenza di **32,0628 MW** e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, da realizzarsi nel comune di Piombino (LI);

- il Progetto per la realizzazione di **un impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento** nel territorio comunale di Piombino e Campiglia Marittima (LI), di potenza nominale **57,6 MW**.

A questi, si aggiunge il Progetto "**Sa.Co.I.3**", recentemente approvato, che prevede *il rinnovo, l'ammmodernamento e il potenziamento dello storico elettrodotto in corrente continua a 200 kV tra Sardegna, Corsica e Toscana (Sa.Co.I.2), attivo dal 1992 e ormai giunto al termine della sua vita utile con **due nuove stazioni elettriche di conversione** adiacenti alle esistenti, localizzate una in Sardegna a Codrongianos e una in Toscana a Suvereto.*

Inoltre ho potuto constatare che sono in Verifica di assoggettabilità presso la Regione Toscana i seguenti progetti:

- il Progetto di realizzazione di **un impianto fotovoltaico** denominato "Franciana" di capacità nominale pari a **22 MWp** nel Comune di Piombino (LI) ed opere connesse alla RTN anche nei Comuni di Campiglia Marittima (LI) e Suvereto;
- l'**Impianto agrivoltaico** della potenza di **16,170 MWp** e relative opere connesse alla rete elettrica nazionale, in loc. Campo alla Croce, nei Comuni di Campiglia Marittima e Piombino (LI);
- il Progetto di realizzazione di un **impianto fotovoltaico a terra** della potenza di **5.386,5 Kwp**, in località Acquari, nel Comune di Suvereto (LI).

Tutti questi progetti, sottoposti alla valutazione delle Autorità competenti, rischiano di far diventare il nostro territorio **un grande parco dedicato alle energie rinnovabili snaturando definitivamente il nostro paesaggio con un danno enorme alle economie locali e al tessuto sociale.**

In questo momento i progetti che mi coinvolgono direttamente sono due, infatti, non ho fatto in tempo a ricevere la richiesta di un preliminare per la vendita di alcuni terreni per l'installazione di un impianto fotovoltaico, che mi sono trovato a dover apprendere che **un ulteriore intervento insiste direttamente sulle mie terre.**

L'impianto fotovoltaico denominato "Campiglia" in valutazione, è composto da sei campi di fotovoltaico a terra della superficie complessiva di **39,46 ettari**, disseminati **su una porzione esproprianda di territorio di ben 106.533 ettari** su suoli agricoli di pregio, da **37 km di cavidotti** e dalla realizzazione della **Stazione Elettrica (SE) Terna localizzata sui miei terreni** e della **Sottostazione Utente (SSU)**, , già fortemente compromessi dalla presenza della **stazione SE Terna "Suvereto"** e dei suoi campi fotovoltaici oggetto dell'intervento "**Sa.Co.I.3**", nonché dagli immensi tralicci degli elettrodotti esistenti.

Piano Particellare d'Esproprio Tabellare - STAZIONE SSU				
Suvereto	53	9	Particella divisa in porzioni	Pasquini Pierpaolo Ridolfo Santa
		69	Seminativo	Pasquini Pierpaolo Ridolfo Santa
	54	35	Vigneto	Società San Paolo S.A.S. di Riccardo Guadagnini e C.
		52	Seminativo Arboreo	Società San Paolo S.A.S. di Riccardo Guadagnini e C.
		58	Particella divisa in porzioni	Società San Paolo S.A.S. di Riccardo Guadagnini e C.
		60	Particella divisa in porzioni	Società San Paolo S.A.S. di Riccardo Guadagnini e C.

Piano Particellare d'Esproprio Tabellare - CAVIDOTTO F-SSU				
Suvereto	52	-	-	(SC) Strada "senza nome"
	55	-	-	
	55	28	Particella divisa in porzioni	Rossi Alberto Franceschini Gianni-Enrico
		198	Seminativo Arboreo	Pazzagli Micheline
		114	Seminativo	Guadagnini Riccardo
		108	Seminativo	Guadagnini Riccardo

Di seguito riporto la descrizione del progetto estrapolata dal Quadro progettuale dalla quale si può evincere solo in parte l'imponenza della proposta avanzata e che non descrive la SSE che dovrebbe essere posizionata nei miei terreni, né tantomeno cosa accadrebbe nelle parti espropriate per realizzare i cavidotti.

"L'impianto fotovoltaico in progetto sarà composto complessivamente da 97.104 moduli in silicio monocristallino, ciascuno di potenza elettrica di picco in condizioni standard di temperatura (25°C) e di irraggiamento (1000 W/m²) pari a 690 Wp, per una potenza complessiva pari a 67,00 MWp. I moduli fotovoltaici saranno posizionati su strutture mobili monoassiali ad inseguimento solare (c.d. trackers), in configurazione monofilare con singolo modulo in verticale con tilt +/-0°/55° e distanza tra trackers di 5,25 m. Nel complesso l'impianto fotovoltaico sarà costituito da:

- **n. 97.104 moduli fotovoltaici** da 690 Wp;
- **Trackers da 1x14 – 1x28 moduli** con le seguenti caratteristiche:
 - o Larghezza massima struttura in pianta: 2,384 m;
 - o Altezza massima palo struttura: 1,782 m;
 - o Altezza massima struttura: 2,826m;
 - o Altezza minima struttura: 0,85 m;
 - o Pitch (distanza palo-palo) tra le strutture: 5,25 m;
 - o Larghezza viabilità del sito: 5,00 m;
 - o Disposizione dei moduli fotovoltaici sulle strutture di sostegno in 1 fila (1p);
- **n. 20 Cabine Elettriche di Campo MT/BT** in container in acciaio e dimensioni in pianta pari a 12,12x2,44 m e 2,90 m di altezza; Le cabine avranno la funzione di convertire la corrente elettrica in DC proveniente dai moduli FV in corrente elettrica AC e di elevare la tensione da bassa tensione a livello di media tensione; esse saranno collegate tra di loro in configurazione radiale in cui saranno convogliati i cavi provenienti dalle stringhe che a loro volta raccoglieranno i cavi provenienti dai moduli fotovoltaici collegati in serie;

- **n. 6 Cabine Elettriche di Connessione** in elementi prefabbricati e dimensioni in pianta pari a 6,00x4,80 m e 3,10 m di altezza; le Cabine di Connessione hanno la funzione di raccogliere le terne provenienti dalle Cabine Elettriche di Campo MT/BT, presenti nei vari sottocampi. Le cabine saranno posizionate in maniera strategica all'interno dell'impianto. Nella stessa area all'interno della cabina sarà presente I quadri contenenti i dispositivi generali DG, di interfaccia DDI e gli apparati SCADA e telecontrollo
- **n.1 Sottostazione Utente** di dimensioni in pianta 110,57x51,20 m e 3,10 m di altezza; **La SSE dell'impianto**, a livello di tensione pari a 132 kV, **sarà posizionata in posizione strategica rispetto alle linee "Piombino SA AI –Suvereto" e "Piombino Termica – Suvereto"**.

L'impianto sarà poi completato da:

- i. tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale;
- ii. opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni.

Il parco fotovoltaico, come anticipato in premessa, sarà diviso in n.6 sottocampi all'interno di una superficie catastale complessiva (superficie disponibile) di **circa 106,533 ettari catastali**. Di questa superficie totale a disposizione del Proponente, una parte di **circa 96,656 ettari sarà recintata e occupata per circa 39,841 ettari da moduli fotovoltaici e strutture di supporto, cabine e strumentazione, strade interne, recinzioni e opere di mitigazione** che costituiscono concretamente l'opera, mentre **la restante parte di circa 56,815 ettari manterrà lo status quo ante.**"

Ritengo, con grande apprensione, che sarà inevitabile uno sconvolgimento dell'organizzazione aziendale con ripercussioni sulla redditività e sull'economicità e forse anche sulla possibilità di prosecuzione dell'attività agricola, in quanto il posizionamento della sottostazione non tiene in nessun conto delle esigenze delle lavorazioni, né del delicato e fondamentale sistema di deflusso delle acque meteoriche, limitandosi a indicare una porzione di appezzamento seguendo criteri di mera economicità costruttiva, che niente hanno a che vedere con le buone pratiche agricole e soprattutto di buona conduzione dei suoli.

Faccio anche rilevare che **l'azienda è ricompresa nel comprensorio dell'impianto collettivo irriguo "La Gera"**, opera che consta di un grande invaso e di un impianto sotterraneo che adduce acqua alle aziende limitrofe, realizzata con ingenti risorse pubbliche proprio per permettere un'agevole irrigazione dei fertili terreni circostanti.

Più in generale si fa notare che, nei dintorni dell'azienda e in generale nel nostro territorio, sono presenti **coltivazioni vitivinicole di altissimo pregio**, che certo non si avvantaggerebbero dalla presenza di **impianti industriali così invadenti** a fare da sfondo al paesaggio della valle del fiume Cornia, circondato da dolci colline, **ricco di boschi e macchie con alberi di sughere, olivi secolari e vigneti**.

In generale, lasciatemi anche sottolineare, soprattutto per chi non conosce questi luoghi, che **i borghi medievali di Campiglia Marittima e Suvereto** sorgono entrambi sui rilievi collinari affacciati sulla valle del Cornia e godono di una vista eccezionale del paesaggio nel quale **il mosaico agricolo è una parte di grande importanza cancellato dalla presenza dei campi fotovoltaici, delle cabine elettriche e degli elettrodotti.**

Suvereto è un piccolo e meraviglioso borgo medievale di circa 3000 abitanti, incastonato sulle pendici **delle colline che dominano il mare e la costa degli Etruschi.**

Questa piccola comunità rurale è **una preziosa perla architettonica** in cui si intersecano in modo armonico l'antica cinta muraria, l'imponente Rocca, i vicoli lastricati, lo storico palazzo comunale, la chiesa San Giusto ed il chiostro di San Francesco. Nel Borgo sono presenti due piccoli musei, ovvero il Museo artistico della bambola ed il Museo di arte sacra.



Vista da Suvereto

Adagiata regale su un colle, **Campiglia Marittima domina con maestosa eleganza il mare e la campagna circostante della Val di Cornia**, una delle aree più affascinanti nella **Costa degli Etruschi**. Le strade e i vicoli lastricati, raccolti perfettamente nei semicerchi concentrici dei palazzi, emanano un senso di armonia senza tempo. Questo antico borgo medievale, arricchito da una lunga storia e da tradizioni autentiche, **è considerato uno dei borghi più suggestivi della regione.**

Dal piccolo borgo medievale, la dolce sinfonia tra natura e architettura si esprime in un affascinante danza di golfi, promontori e isole. **Il Promontorio dell'Argentario e il Golfo Baratti, così come l'arcipelago Toscano, e, se il tempo lo permette, le coste del nord della Corsica, formano uno specchio marino mozzafiato, arricchendo le sensazioni offerte da questo piccolo angolo di paradiso toscano.**



Vista da Campiglia Marittima

In questa sede mi limito a citare alcune delle innumerevoli carenze del progetto presentato, riservandomi di incaricare nel prosieguo dell'istruttoria professionisti specializzati al fine di avere quantomeno la certezza di avere verificato tutti gli aspetti richiamati dalle leggi vigenti in materia ambientale.

Di seguito riporto in sintesi le mie preoccupazioni che non riguardano solo i miei interessi personali ma quelli di tutte le piccole collettività che in Italia sono state deturpate soprattutto dall'industria degli impianti fotovoltaici in sostituzione delle attività agricole, invece di essere posizionati in aree industriali, in aree industriali dismesse, sui capannoni, nei parcheggi ...

1. Ritengo che, **i progetti in generale e il progetto in valutazione in particolare, non sembrano rispondere ad alcuna programmazione e/o pianificazione di scala vasta** che ne controlli il proliferare, ne regolamenti le superfici, la localizzazione e soprattutto ne verifichi **gli impatti nel loro complesso**.
2. Rilevo che i progetti non siano coerenti con il quadro normativo che regola le energie rinnovabili, in particolare quelli degli impianti fotovoltaici rispetto alle aree agricole idonee, ai vincoli paesaggistici e ambientali, al patrimonio agroalimentare, che non si limita solo alle colture nelle Aree D.O.P. (D.O.C. e D.O.C.G.) e nelle Aree I.G.P., ma include anche **la tutela delle aree agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale**. Inoltre, mi sembra che **gli ultimi documenti**

approvati da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Ministero della Cultura e del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, abbiano delineato in modo chiaro un approccio di tutela del paesaggio considerato nella sua complessità, compreso il patrimonio agricolo e forestale.

3. Ho letto nel progetto che **la pressione antropica sulla fauna e flora selvatica è bassissima ed è esercitata solo dalla rete viaria comunale e interpodereale poco trafficata e dalle attività agricole**, quindi stiamo andando a **modificare uno scenario nel quale l'uomo non ha ancora devastato completamente il patrimonio naturale e la biodiversità?**
4. Per quanto riguarda **gli aspetti economici**, faccio notare che si tratta di **piccoli centri che vivono di cultura, agricoltura e turismo** proprio grazie al fatto che sono stati risparmiati dalla violenza industriale e produttiva, che **la febbre dell'energia rinnovabile dilagante distruggerebbe in modo irreversibile.**

Quanti ettari di suolo dobbiamo sacrificare per 35 anni?

Ammesso che gli impianti vengano realmente dismessi e le terre siano restituite all'uso originario, **come si può pensare che dopo un periodo così lungo possano essere recuperate le pratiche agricole? Da parte di chi?**

La crisi del settore agricolo nasce soprattutto dall'abbandono delle campagne per problemi di varia natura, fra cui anche la redditività e i cambiamenti sociali, **siamo sicuri che alla fine della vita di questi impianti ci sarà un tessuto sociale disponibile a ricominciare?**

Oltre a queste considerazioni, aggiungo **l'amore per le terre dei nostri avi e per il nostro lavoro a cui non vogliamo rinunciare, dopo una vita di sacrifici, di investimenti e di fatica.**

5. Ritengo che **quanto emerge dallo studio archeologico** sia molto significativo e descriva molto bene **l'immenso patrimonio storico** che connota il nostro paesaggio dalle epoche più remote e che andrebbe quindi tutelato e protetto e non messo a rischio da progetti così invasivi.
6. Infine chiedo se qualcuno ha **una visione complessiva dello scenario** che si verrebbe a delineare con la realizzazione di tutti questi impianti che si sommano a quelli già esistenti e se ne è stata analizzata **la portata a livello di impatti ambientali, culturali, economici e socio-territoriali.** **È troppo facile presentare i progetti singolarmente e non avere un quadro complessivo di tutti gli interventi che si vorrebbero realizzare.**
7. In quale modo si relazionano questi progetti con quanto ha sancito recentemente la Costituzione?

Ricordo infatti che all'art. 9 viene definito che:

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.”

e all'art. 41 viene definito che:

“L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali".

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

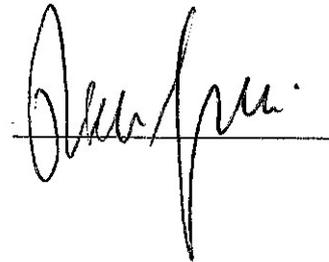
Allegato 3 - Procura

Allegato 3 - Planimetria con ubicazione impianti

Luogo e data

Suvereto, 25 giugno 2024

Il/La dichiarante



PLANIMETRIA CON UBICAZIONE IMPIANTI



Impianti esistenti



Impianti in progetto già presentati



Impianti in fase di realizzazione



Impianti in progetto da presentare

